

Sei in: [Home](#) / [Mappamondo](#) / [Europe](#) / [Fondazione Telecom Italia, successo per l'iniziativa "Crescere che avventura"](#)

Tag: [Avventura](#), [Social Innovation](#), [Media Education](#), [Wikimedia Italia](#), [Telecom Italia](#), [Fondazione Telecom Italia](#), [Mappamondo](#)

Tweet

 Condividi

ITALIA

Fondazione Telecom Italia, successo per l'iniziativa "Crescere che avventura"

MAPPAMONDO - Istituto degli Innocenti e Fondazione Telecom Italia hanno finalizzato oggi nel capoluogo toscano i risultati raggiunti da "Crescere che avventura", progetto biennale che ha fatto conoscere l'archivio dell'Istituto degli Innocenti a studenti e famiglie di tutta Italia, grazie al fondo di Fondazione Telecom Italia per la valorizzazione dei beni culturali "Invitati".



L'occasione è stata il convegno "Musei, Archivi, Biblioteche. Raccontare il passato, capire il presente, immaginare il futuro", tenuto presso l'Istituto degli Innocenti con la collaborazione di ANI, ICCM, ANM e Soprintendenza Archeologia della Toscana, in cui storici, archivisti e altri hanno parlato dei diversi modi in cui il patrimonio culturale può diventare memoria viva e condivisa, luogo di trasmissione di valori e di sensibilità. Si sono inoltre confrontati diversi linguaggi, progetti artistici, didattici e di comunicazione che hanno in comune l'uso di materiali storici di varia natura per raccontare la storia attraverso le vite delle persone, in una narrazione capace di fornire chiavi di lettura del presente.

Storia attraverso le vite delle persone, in una narrazione capace di fornire chiavi di lettura del presente.

In particolare, "Crescere che avventura" ha valorizzato l'archivio dell'Istituto degli Innocenti, diffondendo la conoscenza e sviluppando il potenziale educativo e di promozione turistica. L'iniziativa ha reso fruibili al pubblico il patrimonio storico e culturale dell'archivio attraverso una serie di attività didattiche rivolte ai giovani e di proposte culturali legate al complesso architettonico dell'Istituto e al nuovo Museo degli Innocenti. L'archivio contiene una raccolta di oltre 15.000 unità archivistiche che vanno dal 1215 alla metà del '900 e che raccontano, nei secoli, come si è svolta "l'avventura" dei bambini abbandonati accolti all'Istituto e la vita delle famiglie di Firenze.

Attraverso un lavoro di "traduzione" e "attualizzazione multimediale" del patrimonio di storie conservate negli archivi documentari, "Crescere che avventura" ha individuato alcune tematiche "universal", che da sempre caratterizzano la condizione dell'infanzia e dell'adolescenza: il rapporto con genitori, la vita in famiglia, le problematiche della crescita, la questione di genere, l'interculturalità, il tema delle radici. A partire da questi argomenti sono stati realizzati strumenti didattici e multimediali per gli studenti delle scuole e per i giovani delle associazioni, tutti questo in stretta relazione con l'offerta educativa della Battaglia dei Ragazzi (Servizio educativo del Museo degli Innocenti) e alle iniziative di media education già attuate dall'Istituto (progetto TROOL - TUB i Ragazzi Chi Chi Line e progetto "Risistemare").

L'iniziativa ha avuto inoltre una forte valenza tecnologica, in quanto ha permesso di sviluppare applicazioni che nuove tecnologie, innovazioni e culture sono proprio le tecnologie ad avere permesso di valorizzare e di portare fuori dalle mura dell'Istituto le storie dell'archivio attraverso le due piattaforme di social networking dedicate ai ragazzi (Tribù e Risistemare) e il sito www.archiviodell'infanzia.it

"Crescere che avventura" è stata realizzata in tre anni grazie al fondo di Fondazione Telecom Italia per i Beni "Invitati" ed in collaborazione con Cooperative EDA Servizi srl, Gruppo Cooperativo Luoghi per Crescere, IAMA Development & Cooperation e Fondazione Wikimedia Italia. Il percorso ha preso il via con la mostra "Figi d'Italia", che si è tenuta al Museo degli Innocenti tra dicembre 2011 e settembre 2012 ed ha raccontato la storia dell'infanzia e le storie di crescita dei ragazzi presenti in Istituto nei primi cinquanta anni successivi all'Unità d'Italia. In questo senso, la mostra ha permesso di riflettere sul significato di cittadinanza ieri, al tempo della nascita della nazione, e oggi, nel mondo globalizzato.

"Se fino a tre anni fa il nostro Archivio poteva essere considerato un patrimonio culturale poco conosciuto", spiega **Alessandro Maggi**, Presidente dell'Istituto degli Innocenti - oggi, dopo circa 400 ore laboratori e incontri educativi, centinaia di ragazzi in visita, circa 1.300 contenuti pubblicati sul web e due applicazioni per smartphone realizzate grazie al sostegno di Fondazione Telecom Italia, le storie dei "piccerini" vivono di nuovo nella rete, accanto a quelle dei tanti "coetanei" che sono venuti a conoscerli. Attorno al progetto anche una pubblicazione: "Crescere che Avventura" a cura di Bernardino Baldi, (Edizioni La Meridiana, 2013).

Mariella Loggi, Segretario Generale di Fondazione Telecom Italia: "Mappamondo che il contributo di Fondazione Telecom Italia, che con i suoi progetti connette cultura e tecnologia, territorio e maestria, serve a creare modelli virtuosi emulati da altre realtà (pubbliche e private)".

Cerca in Key4biz...

Stay tuned on Key4biz.it

 Facebook

 YouTube

 Twitter

 LinkedIn

 Google+

 RSS




 Una sola piattaforma tanti canali per comunicare

 E' online il nuovo numero di Wistyle, rinnovato nella grafica e nel formato

 Provalo gratis per 30 giorni!!

 Wistyle is proudly created in Italy by WI-NEXT

Key Video


 #CardineoRaffaella, il video dell'intervista di Claudia Centini, T1 Digital Solutions - 27 Febbraio 2016

 Vai al video

Trending


 Key4biz

 Resource also, ma tutti lo pensano...

 Roma/24/02/2016


 Key4biz

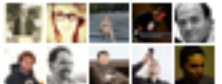
 WiFi gratis, in Francia 120 euro

 Trending in Key4biz

Presenta Fotoalbum


 Key4biz

 Key4biz piace a 3.814 persone.


 Tag di amici in Fotoalbum

Le 5 notizie più lette

 "Stella e mini", i gemelli non controllano i figli, il divo sono i ragazzi", intervista a Elisa Berna (Cantini)

 Rysard, da oggi smartphone e tablet accessi per tutta la rete